

Famiglia e Amoris Laetitia

Sappiamo bene che il matrimonio è indissolubile, ma il legame della Chiesa con i figli e le figlie di Dio lo è ancora di più perché è come quello che Cristo ha stabilito con la Chiesa, piena di peccatori che sono stati amati quando ancora lo erano. E non sono abbandonati, neppure quando ci ricascano. Questo, come dice l'apostolo Paolo, è proprio un mistero grande, che va decisamente oltre ogni romantica metafora d'un amore che rimane in vita soltanto nell'idillio di "due cuori e una capanna". L'Esortazione allinea in maniera più chiara sacramento del matrimonio, famiglia e comunità ecclesiale, una sequenza non solo terminologica ma con un peso contenutistico che va esplicitato. E' facile rilevare, ad esempio, una qualche trascuratezza da parte della teologia tradizionale del matrimonio verso la dimensione familiare, che è stata tacitamente iscritta fra le conseguenze 4 pratiche dell'unione coniugale, che definiscono la condizione comune di una forma sociale di base. Va invece sviluppato di più il legame fra il sacramento del matrimonio e la famiglia, sino a poter dire con chiarezza che l'uomo e la donna non si uniscono in matrimonio semplicemente per se stessi, bensì per l'edificazione di una famiglia intesa come luogo di generazione umana, di educazione filiale, di legame sociale e di fraternità ecclesiale. Insomma, il matrimonio è per la famiglia, non viceversa. La vocazione sociale e comunitaria del matrimonio, che nella famiglia trova il suo simbolo fondamentale e il suo nucleo propulsivo, è assunta all'interno della fede cristiana e della stessa forma ecclesiale, in quanto principio creaturale del disegno comunitario di Dio a riguardo della creatura umana.

Presentazione del libro del Cardinale Walter Kasper: *Il messaggio di Amoris Laetitia. Una discussione fraterna* (Queriniana, 2018) – Roma – 6 marzo 2018